

INDICAZIONI OPERATIVE

ADEMPIMENTI ED ACCORGIMENTI IN VISTA DELLA FINE DELL'ANNO

RIMANENZE DI MAGAZZINO: si richiama l'attenzione degli operatori sulla necessità di **predisporre una distinta analitica delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2001**. Ciò per permettere una corretta valorizzazione del magazzino, in vista della successiva chiusura del Bilancio.

A tal fine si ricorda che, occorre considerare le rimanenze che:

- a) si trovano **fisicamente** nei magazzini o nei reparti di lavorazione;
- b) sono **in viaggio** (per l'acquisto), ma la **fattura** è già stata **registrata**;
- c) sono **in viaggio** (per l'acquisto), con **consegna franco fornitore** e la **fattura non** è ancora **registrata**; in questo caso occorrerà procedere anche alla contabilizzazione delle relative **'fatture da ricevere'**.
- d) si trovano **presso terzi** in lavorazione, per magazzinaggio, spedizione, contratti estimatori e simili, sono **in viaggio per la vendita con consegna non ancora avvenuta** (es. con clausola Fob).

Al riguardo si ricorda che, **ai fini fiscali**, ai sensi dell'articolo 75, comma 2, del TUIR, **la consegna allo spedizioniere o al vettore per l'inoltro al compratore rappresenta già ricavo per il venditore e costo per il compratore**.

Infine, la valutazione delle rimanenze a fine esercizio dà l'occasione per **verificare che ci sia corrispondenza tra la giacenza fisica e quella contabile** (controllo questo peraltro da condurre anche in corso d'anno). Ciò allo scopo di evitare che in caso di verifica si contestino vendite in evasione (nel caso la consistenza fisica sia inferiore a quella contabile) o acquisti in evasione (in ipotesi di consistenza fisica superiore a quella contabile).

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI: i compensi agli amministratori di società, sia stabiliti in misura fissa, che in misura percentuale, sono deducibili per cassa, nell'esercizio di effettiva corresponsione. La deducibilità del costo per l'anno 2001 è pertanto **subordinata al materiale pagamento del compenso da effettuarsi entro il 31/12/ 2001**.

PERDITE SU CREDITI: per i crediti non più riscuotibili, iscritti in bilancio, è possibile procedere alla formale rinuncia totale o parziale, avente data certa anteriore alla fine del 2001, atta a legittimare la deducibilità fiscale della perdita subita nel corrente esercizio. A tal fine può essere fatto riferimento al *fac-simile* inserito nella sezione 'Informativa' del sito Internet dello Studio.

RITENUTA D'ACCONTO SU PROVVIGIONI RIDOTTA: gli agenti e rappresentanti di commercio che si avvalgono nell'esercizio dell'attività, in via continuativa, dell'opera di dipendenti o terzi, possono usufruire della ritenuta d'acconto sulle provvigioni in misura ridotta, pari al **18% (a partire dal 1/1/2002) sul 20% dell'imponibile**. A tal fine gli stessi debbono inviare, **entro il 31/12/2001**, alla ditta mandante apposita dichiarazione datata e sottoscritta, in carta semplice, con **raccomandata A.R.**. Gli agenti interessati possono utilizzare il *fac-simile* inserito nella sezione 'Informativa' del sito Internet dello Studio.

DICHIARAZIONE I.V.A. ANNUALE A RIMBORSO: i contribuenti I.V.A. con posizione creditoria ed in presenza dei requisiti legittimanti, devono attivarsi per la presentazione della dichiarazione IVA, con richiesta di rimborso. La presentazione della dichiarazione annuale IVA per il 2001, è possibile dal **1° febbraio 2002**.

La scadenza interessa quei soggetti per i quali risulta scarsamente appetibile la possibilità alternativa di computare il credito IVA vantato, in compensazione delle imposte dovute a decorrere **dal 2 gennaio 2002**.

PASSAGGI TRA REGIMI CONTABILI

Ai fini delle **Imposte Dirette**, vige il limite di **Lit. 600.000.000** (€ 309.874,14) per la contabilità semplificata, per le imprese aventi ad oggetto la prestazioni di servizi e di **Lit. 1 miliardo** (€ 516.456,90), per le imprese aventi ad oggetto ogni altra attività. Per le imprese che esercitano attività **miste** si fa riferimento all'attività prevalente se vi è distinta annotazione dei Ricavi, se non vi è distinta annotazione vale il limite di 1 miliardo. Superati detti limiti si passa al regime ordinario.

Per quanto concerne l'**I.V.A.**, la liquidazione deve essere effettuata con periodicità mensile da tutti i soggetti IVA che nell'anno solare precedente hanno realizzato un volume d'affari superiore a **Lit. 600.000.000** (€ 309.874,14), per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi e per gli esercenti arti e professioni, ovvero di **Lit. 1 miliardo** (€ 516.456,90) per le imprese aventi per oggetto altre attività.

I soggetti che nell'anno solare precedente hanno avuto un volume d'affari non superiore ai cennati limiti possono, in sede di dichiarazione annuale, optare per la liquidazione trimestrale dell'imposta, con maggiorazione di interessi dell'**1%**.

L'opzione può essere successivamente revocata: il vincolo di durata minima dell'opzione è di **tre anni**.

Si invita le imprese interessate ad effettuare un controllo del volume d'affari e dei ricavi conseguiti nel 2001.

OBBLIGATORIETÀ DEL COLLEGIO SINDACALE NELLE S.R.L.

La nomina del collegio sindacale nelle S.r.l. è obbligatoria se il capitale sociale non è inferiore a Lit. 200 milioni (o ad € 100.000) o se è stabilita dall'atto costitutivo (art. 2488 codice civile).

Risulta inoltre **obbligatoria se per due esercizi consecutivi** siano stati superati due dei limiti seguenti:

- a) Totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale: **3.125.000 euro**;
- b) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: **6.250.000 euro**;
- c) Dipendenti occupati in media nell'esercizio: **50 unità**.

Si invita a voler effettuare tale controllo al fine di stabilire l'eventuale obbligatorietà di tale organo.

SCRITTURE AUSILIARE DI MAGAZZINO (art. 14, lett. d), DPR 600/73 e art. 1, c. 1 DPR 695/96)

La tenuta della contabilità di magazzino è obbligatoria solo per le imprese che per **due esercizi consecutivi** abbiano **superato entrambi** i seguenti limiti:

- a) Ricavi: **Lit. 10 miliardi** (€ 5.164.568,99);
- b) Rimanenze Finali: **Lit. 2 miliardi** (€ 1.032.913,80).

L'obbligo decorre dal secondo anno successivo al verificarsi delle cennate condizioni.

Si prega pertanto, di voler controllare l'eventuale obbligatorietà nella tenuta.

EURO-ADEMPIMENTI

CHIUSURA UFFICI E VERSAMENTI: le **banche e gli uffici postali** (come pure la Banca d'Italia, la Tesoreria Provinciale dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti) resteranno **chiusi al pubblico Lunedì 31 dicembre 2001**. Inoltre **Sabato 29 dicembre 2001** non sarà possibile effettuare, presso gli uffici postali, operazioni di prelievo o accredito, o movimentazioni in tempo reale dei conti correnti.

Nel sito internet dello Studio sono contenuti numerosi collegamenti a siti di interesse dai quali poter reperire le informazioni necessarie in materia di introduzione all'Euro dal 1° gennaio 2002.

(Piergiorgio Ripa – piergiorgio@studioripa.it)